



**COMUNE DI BIBBONA**  
Provincia di Livorno

**AREA 4 – “EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA”**

*Edilizia Privata – Urbanistica – Demanio Marittimo  
Ambiente – Condono Edilizio – Abusi Edilizi*

# **PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA**

## **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*ai sensi degli artt. 18 e 33 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65*



**15 Aprile 2021**

***Il Responsabile del Procedimento***

***Geom. Sandro Cerri***

*(Documento firmato digitalmente)*

*ai sensi del Codice dell'Amministrazione  
digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*

1. PREMESSA .....	3
2. STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTE AL MOMENTO DELL'ADOZIONE DEL NUOVO PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA.....	3
3. IL PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA .....	5
4. L'INQUADRAMENTO NORMATIVO PIT/PPR e PTC.....	8
5. PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).....	9
<a href="#">6.</a> ADEMPIMENTI RELATIVI AL D.P.G.R. n. 5/R/2020.....	10
7. PARERI .....	10
8. PROCEDIMENTO.....	11
9. ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	11

## 1. PREMESSA

La presente Relazione costituisce allegato all'atto da adottare denominato "*Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina*" ed è redatta ai sensi degli articoli 18 e 33 della Legge Regionale Toscana n. 65/2014 e s.m.i. che disciplinano, rispettivamente, la figura e le funzioni del Responsabile del Procedimento degli atti di governo del territorio e il procedimento per l'adozione e l'approvazione dei Piani Attuativi di cui al titolo V, capo II, sezioni I e III della predetta L.R.T. 65/2014.

La Relazione, tenuto conto degli ambiti applicativi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, viene redatta al fine di descrivere le azioni svolte dal Responsabile del Procedimento, finalizzate ad evidenziare, verificare ed accertare che il procedimento si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e che la proposta di Piano Attuativo si formi in coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale e della pianificazione urbanistica di riferimento (comunali e sovraordinati).

L'art. 33 della L.R.T. 65/2014, nel disciplinare il procedimento per i Piani Attuativi, prevede l'applicazione dell'art. 111 della predetta legge e, successivamente, al comma 2 dispone che il Responsabile del Procedimento alleggi agli atti da adottare una relazione che dia motivatamente atto della coerenza del Piano Attuativo con il Piano Strutturale e della conformità al Piano Operativo (Regolamento Urbanistico in questo caso). Si ritiene che ciò possa essere assolto contestualmente con il documento da redigere ai sensi del sopra citato art. 18 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.

## 2. STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTE AL MOMENTO DELL'ADOZIONE DEL NUOVO "PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA"

Il Comune di Bibbona, al momento dell'adozione del presente Piano Attuativo risulta dotato di:

**Piano Strutturale** approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29.06.2001 ai sensi dell'art. 25 della L.R. 16.01.1995 n. 5 e s.m., divenuto efficace dal 12.09.2001, data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di avvenuta approvazione del Piano; al suddetto strumento di pianificazione territoriale sono state apportate le seguenti varianti:

- variante al PS per "modifica della tavola C" approvata con deliberazione consiliare n. 41 del 27.06.2008;
- variante al PS per la ridefinizione vincoli di tutela paesaggistica lungo i corsi d'acqua e individuazione area insediamento campo da golf, approvata con deliberazione consiliare n. 67 del 20.12.2008;
- variante parziale 2010 al PS contestuale alla variante parziale 2010 al RU approvata con deliberazione consiliare n. 08 del 29.04.2011.

Il Piano Strutturale organizza la gestione del territorio, coerentemente anche con la programmazione e la pianificazione provinciale e regionale. Il PS ha suddiviso l'intero territorio comunale in sistemi e sottosistemi e all'interno di essi ha individuato specifiche Unità Territoriali Organiche Elementari – UTOE.

L'area oggetto del presente Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina ricade nel "Sistema Territoriale 1 – Pianura Costiera Centrale – Sottosistema 1.A – Pianura alluvionale costiera – U.T.O.E. 1.A.1 – Fascia litoranea e delle dune pinetate".

### **Piano Strutturale Intercomunale in forma associata tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo**

- Con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Bibbona (comune capofila) n. 220 del 28.12.2016, è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Bibbona e Casale Marittimo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e s.m.i. e contestualmente è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 7 della L.R.T 10/2010 e s.m.i.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Bibbona n. 32 del 26.05.2020 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Casale Marittimo n. 16 del 13.06.2020, è stato adottato il Piano Strutturale Intercomunale in forma associata dei Comuni di Bibbona e Casale Marittimo.

Il PSI adottato è stato redatto in conformità agli articoli 92 e 94 della L.R.T. 65/2014. Nello specifico l'art. 92 prevede che il Piano Strutturale sia composto dal Quadro Conoscitivo, dallo Statuto del Territorio e dalla Strategia dello sviluppo sostenibile.

Il nuovo Piano Strutturale Intercomunale, all'art. 20 della Disciplina di detto Piano, inserisce la zona costiera nel "1. Sistema della pianura del Cecina – 1.1 Sottosistema del litorale" e nell' "U.T.O.E. 1. La piana costiera" come disciplinata dall'art. 33.1 della Disciplina di Piano del PSI.

### **Regolamento Urbanistico**

Il Comune di Bibbona è altresì dotato di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.06.2003, ai sensi della Legge Regionale 16 gennaio 1995, n. 5 e successive modifiche, ed in particolare del comma 6 dell'art. 28 e dei commi 6 e 7 dell'art. 30 della stessa e lo stesso è divenuto efficace dal 20.08.2003 (data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di avvenuta approvazione del Piano). Il suddetto Regolamento Urbanistico, nel corso degli anni, è stato oggetto di numerose modifiche, le ultime delle quali hanno interessato la formazione del Terzo Regolamento Urbanistico del Comune di Bibbona, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 8 del 08.04.2014, e approvato, ai sensi della L.R. 10 novembre 2014, n. 65, con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione C.C. n. 57 del 22.12.2015
  - deliberazione C.C. n. 64 del 19.12.2016
  - deliberazione C.C. n. 27 del 30.03.2018
- Con deliberazione C.C. n. 66 del 27.09.2018 è stata adottata la variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i. per modifica della zona ARt in Via del Mare a Marina di Bibbona e la stessa è divenuta efficace dal 26.06.2019, data di pubblicazione dell'apposito avviso sul BURT.
  - Con deliberazione G.C. n. 116 del 30.07.2019 è stato avviato il procedimento per una variante parziale al Regolamento Urbanistico per modifiche puntuali ed adeguamenti normativi.

Il Regolamento Urbanistico si configura quale atto di specificazione nel dettaglio degli obiettivi e delle scelte tracciate dal Piano Strutturale.

Il "Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina" si inserisce nel Sistema funzionale turistico ambientale – sistema funzionale dei servizi turistici disciplinato dall'art. 45 delle NTA del vigente Regolamento Urbanistico.

Le aree della balneazione marina, nello specifico, sono state individuate nelle tavole grafiche del RU con apposita campitura e con la sigla “*AB aree per la balneazione marina*” e sono disciplinate dall’art. 45.4 delle NTA del vigente Regolamento Urbanistico.

Il Regolamento Urbanistico definisce l’area per la balneazione marina quella fascia “*individuata con apposita campitura nella cartografia di RU ed è costituita dall’area compresa nella fascia costiera del Territorio Aperto dove gli usi connessi con l’attività balneare, presente o futura, sono prevalenti od intensivi. Tale area è prevalentemente interessata dal Demanio Marittimo; al suo interno sono ammesse la permanenza, la nuova realizzazione o l’adeguamento delle strutture turistiche, dei servizi funzionali e/o complementari alla balneazione, a seguito della formazione di apposito Piano Attuativo di iniziativa pubblica.*”.

In questo assetto pianificatorio si inserisce la formazione del nuovo “Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina del Comune di Bibbona”.

### **3. IL “PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA”**

Il nuovo “Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina” nasce dall’esigenza dell’Amministrazione Comunale di dotarsi di uno strumento più innovativo e più rispondente alle necessità attuali, rispetto a quello attualmente vigente per la gestione amministrativa delle aree del litorale comunale appartenenti al demanio marittimo o ad esso connesse.

Infatti, attualmente, il Comune di Bibbona è dotato di un “Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 31.01.2007 e successivamente variato con deliberazione C.C. n. 35 del 30.05.2008 ed è dotato di Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo approvato con deliberazione C.C. n. 69 del 20.12.2008 e più volte modificato, in ultimo con deliberazione C.C. n. 09 del 04.02.2020; attualmente è in fase di redazione una ulteriore modifica allo stesso.

Successivamente, con deliberazione C.C. n. 35 del 30.04.2018, questo Comune ha dato avvio al procedimento di formazione del nuovo “Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina”, al fine di soddisfare la necessità di procedere ad una completa riedizione del potere pianificatorio in relazione alle aree di balneazione marina, al fine di disporre di uno strumento pienamente conforme alle nuove disposizioni legislative intercorse (in particolare alla L.R.T. 65/2014), nonché alla nuova pianificazione sovraordinata in vigore (in particolare al PIT con particolare considerazione dei valori paesaggistici approvato con DCR 27 marzo 2015, n. 37). Inoltre, la necessità di un nuovo Piano, risponde all’esigenza di adeguare lo strumento alle richieste della più recente normativa regionale in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche, tutela della costa e degli abitati costieri, nonché alla necessità di seguire gli indirizzi programmatici relativi al Piano Strategico di Sviluppo della Costa Toscana. Infine, si rende necessario anche per rispondere adeguatamente alle necessità attuali per un maggiore sviluppo turistico compatibile.

La deliberazione C.C. n. 35 del 30.04.2018 prima citata, rilevava che, trattandosi di un Piano Attuativo, non è previsto l’obbligo di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 della citata L.R.T. 65/2014, tuttavia nell’ottica di assicurare la massima pubblicità e trasparenza all’azione amministrativa dell’Ente si deliberava l’avvio del procedimento di formazione del nuovo “Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina” ai sensi dell’art. 45.4 del vigente Regolamento Urbanistico comunale, dando mandato agli uffici competenti di predisporre e adottare ogni atto presupposto e necessario per addivenire all’approvazione del nuovo “Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina”.

A tal proposito il sottoscritto, in qualità di Responsabile Area 4 – Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Bibbona, ha affidato i servizi per le prestazioni specialistiche

necessarie alla redazione del nuovo Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina, come di seguito indicato:

- con determinazione n. 716 del 18.12.2018, ha affidato la progettazione urbanistica all'Arch. Giovanni Parlanti, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pistoia al n. 286, con studio tecnico in Monsummano Terme;
- con determinazione n. 724 del 18.12.2018, ha affidato la Valutazione Ambientale Strategica e lo Studio di Incidenza finalizzati alla redazione del Piano suddetto, all'Arch. Gabriele Banchetti, iscritto all'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Firenze al n. 6609, con studio in Figline e Incisa Valdarno;
- con determinazione n. 720 del 18.12.2018, ha affidato la redazione degli elaborati geologici di supporto al Piano suddetto, al Geol. Gian Franco Ruffini, iscritto all'Ordine dei Geologi della Toscana al n. 449, con studio in Cecina;
- con determinazione n. 602 del 12.11.2020, ha affidato l'esame di aspetti naturalistici propedeutici alla redazione del Piano Attuativo di cui trattasi alla Soc. NEMO Nature and Environment Management Operators S.r.l. di Firenze.

L'obiettivo generale è quello di dotare il Comune di Bibbona di uno strumento urbanistico atto al potenziamento e alla qualificazione del sistema turistico ricettivo costiero e al tempo stesso alla salvaguardia e alla tutela delle risorse ambientali e paesaggistiche presenti.

Nel dettaglio, il Piano persegue i seguenti obiettivi specifici:

**Ob. 1** Valorizzazione ambientale dell'area attraverso il mantenimento ed il miglioramento del sistema sia dunale che vegetazionale esistente;

**Ob. 2** Valorizzazione delle attività già esistenti di supporto alla balneazione attraverso la qualificazione mediante la dotazione di strutture funzionali al miglioramento dei servizi offerti (ristoro e servizi igienici), alle quali far accedere anche i fruitori delle spiagge libere, la dotazione di spazi per l'animazione ed il gioco, nonché per la dotazione di adeguati spazi ombreggiati;

**Ob. 3** Previsione di nuove concessioni demaniali finalizzate all'ampliamento della dotazione di servizi finalizzati ad una più equilibrata fruizione dell'intero arenile consentendo la decongestione della costa prospiciente Marina di Bibbona;

**Ob. 4** Revisione delle caratteristiche e delle dimensioni dei manufatti da installare sulle concessioni nel rispetto delle prescrizioni del Piano Paesaggistico;

**Ob. 5** Introduzione di prescrizioni ambientali finalizzate alla ricerca di qualità architettonica in relazione al contesto ambientale e paesaggistico di riferimento nel rispetto del Piano Paesaggistico;

**Ob. 6** Miglioramento dell'accessibilità e fruizione della fascia costiera, riqualificando gli accessi esistenti che consentono l'attraversamento trasversale dall'arenile verso l'interno. Questi percorsi pedonali dovranno essere realizzati con materiali e tipologie costruttive tali da consentire la tutela e la salvaguardia del sistema dunale e vegetazionale esistente;

**Ob. 7** Valorizzazione della Piazza del Forte e della relativa area pertinenziale finalizzata alla creazione di un particolare immagine paesaggistica che coniughi la storia (Forte di Bibbona) con il rilevante valore ambientale dei luoghi (costa e mare).

La proposta di Piano Attuativo di iniziativa pubblica denominato "Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina", si compone dei seguenti documenti ed elaborati grafici redatti, ciascuno per le proprie competenze dai professionisti sopra individuati:

## **Quadro Conoscitivo (QC)**

### Elaborati grafici

- Tav. QC01 – Inquadramento territoriale
- Tav. QC02 – Ricognizione degli strumenti urbanistici vigenti
- Tav. QC03 – Carta dei vincoli sovraordinati
- Tav. QC04 – Mappa catastale e demanio
- Tav. QC05 – Carta dell'uso del suolo
- Tav. QC06 – Carta della vegetazione
- Tav. QC07 – Carta degli habitat di interesse comunitario
- Tav. QC08 – Carta del valore naturalistico
- Tav. QC09 – Stato attuale
- Tav. QC10 – Tavola delle concessioni demaniali esistenti

#### Documenti

- Doc. QC01 – Analisi delle strutture ecosistemiche
- Doc. QC02 – Evoluzione delle concessioni demaniali marittime

### **Quadro Progettuale (QP)**

#### Elaborati grafici

- Tav. QP01 – Tavola delle previsioni di Piano

#### Documenti

- Doc. QP01 – Relazione generale
- Doc. QP02 – Norme Tecniche di Attuazione
- Doc. QP02 – Allegato A – Album progettuale delle concessioni demaniali esistenti e di nuovo impianto
- Doc. QP02 – Allegato B – Album degli indirizzi progettuali relativi alle aree pubbliche
- Doc. QP03 – Definizione degli areali di compensazione
- Doc. QP04 – Principali aree di stoccaggio materiale organico spiaggiato
- Doc. QP05 – Relazione di coerenza con il PIT – PPR

### **Quadro Valutativo (QV)**

- Doc. QV01 – Rapporto Ambientale
- Doc. QV 01a - Allegato A al Rapporto Ambientale – Schede di Valutazione
- Doc. QV02 – Sintesi non Tecnica
- Doc. QV03 – Studio d'Incidenza

### **Indagini di Pericolosità Idrogeologica e Sismica (QG)**

#### Elaborati grafici

- Tav. QG01 – Carta Geologica
- Tav. QG02 – Carta Geomorfologica
- Tav. QG03 – Carta delle microunità ambientali ed evoluzione della Linea di Costa
- Tav. QG04 – Carta Idrogeologica e delle problematiche idrogeologiche
- Tav. QG05 – Carta Litotecnica e dei dati di Base
- Tav. QG06 – Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica, frequenze fondamentali e colonne stratigrafiche delle MOPS
- Tav. QG07 – Carta della Pericolosità Geologica
- Tav. QG08 – Carta della Pericolosità Idraulica
- Tav. QG09 – Carta della Pericolosità Sismica
- Tav. QG10 – Carta della Vulnerabilità Idrogeologica

#### Documenti

- Doc. QG01 – Relazione Geologica e di Fattibilità

#### 4. INQUADRAMENTO NORMATIVO PIT/ PPR - PTC

Il Piano Regionale di Indirizzo Territoriale è stato approvato con DCR del 24 luglio 2007, n. 72.

La Regione Toscana ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico (PPR), con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, pubblicato sul BURT del 20.05.2015, nell'ambito dell'implementazione della disciplina paesaggistica, in ottemperanza dell'art. 143, comma 1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

L'art. 20, comma 2 della Disciplina del PIT- PPR, recita che: *“Dalla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente piano, i piani e i programmi di settore e gli atti della programmazione comunque denominati che producono effetti territoriali sono formati nel rispetto della disciplina statutaria del presente Piano.”*

L'elemento di raccordo tra la dimensione strutturale (territorio) e quella percettiva (paesaggio) è stato individuato nelle invarianti strutturali che erano già presenti nel PIT vigente. La riorganizzazione delle invarianti ha permesso di far dialogare il Piano Paesaggistico con il Piano Territoriale.

Sono stati individuati 20 diversi ambiti ed in particolare il territorio di Bibbona ricade nell'**AMBITO 13 della Val di Cecina** e nel **Sistema costiero – Litorale sabbioso del Cecina**. In relazione ad ogni ambito sono previste specifiche normative d'uso ed adeguati obiettivi di qualità.

Pertanto, sebbene il Piano Paesaggistico sia una “componente” del PIT, l'analisi di coerenza tra il Piano della Costa e il PIT è stata effettuata con il Piano Paesaggistico e con le varie componenti nelle quali si articola:

- Scheda di Ambito n. 13 della Val di Cecina;
- Aree tutelate per decreto - art. 136 del D.Lgs. gennaio 2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” – Decreto Ministeriale 30 aprile 1965. Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera del Comune di Bibbona (Livorno) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 261 del 18.10.1965;
- Aree tutelate per legge - art. 142, lettera a): i territori costieri del D.Lgs. gennaio 2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”.

I contenuti del Piano in oggetto risultano coerenti e non in contrasto con i contenuti generali del PIT – PPR suddetto. La conformità tra il “Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina” e il PIT – PPR è stata incentrata sul recepimento delle prescrizioni derivanti dai vincoli sovraordinati.

La Provincia di Livorno ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009. Il PTC è lo strumento di pianificazione territoriale della Provincia diretto al coordinamento e al raccordo tra gli atti della programmazione territoriale regionale e la pianificazione urbanistica comunale.

L'area del Piano in oggetto ricade quasi completamente nel Sistema della Linea di Costa e per la parte rimanente nel Sistema della Città e degli Insediamenti.

Il Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina è coerente con le disposizioni e gli obiettivi del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno.

## 5. PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

La Valutazione Ambientale Strategica è prevista per gli strumenti di pianificazione territoriale e per gli atti di governo del territorio così come esplicitato dall'articolo 14 comma 1 della L.R.T. 65/2014.

Essa deve intervenire, in ogni caso, prima dell'approvazione finale anche al fine di consentire la scelta motivata tra possibili alternative, oltre che per individuare aspetti che richiedono ulteriori integrazioni o approfondimenti.

La VAS opera in termini di coerenza, legittimità generale e di sostenibilità ambientale.

La VAS oltre che un metodo e un processo, è una procedura le cui fasi sono distinte dal procedimento urbanistico. In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dal procedimento urbanistico, si coordinano con quelle relative alla VAS, in modo da evitare duplicazioni, così come previsto dall'art. 8, comma 4 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i..

Il Piano in oggetto è stato sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 23 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i..

Con nota Prot. n. 9217 del 26.10.2020, la Responsabile del Servizio Amministrativo Area 4, Roberta Menghi, per conto dell'Autorità Proponente, ha trasmesso mediante PEC ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale il Documento Preliminare e la deliberazione C.C. n. 35 del 30.04.2018, ai fini della loro consultazione per la definizione della portata ed il livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, la cui durata è stata stabilita, in accordo con l'Autorità Competente, in 45 giorni.

Nella fase preliminare di definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale sono pervenuti i seguenti contributi da parte degli Enti consultati:

- Agenzia Dogane Monopoli, DT VI – Toscana, Sardegna e Umbria – Ufficio delle Dogane di Livorno - prot. 2020/9481 del 02.11.2020;
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Cecina - prot. 2020/9686 del 10.11.2020;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - prot. 2020/9774 del 12.11.2020;
- Azienda USL Toscana nord ovest – Dipartimento di prevenzione di Cecina - prot. 2020/10429 del 07.12.2020;
- Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore - prot. 2020/10603 del 11.12.2020;
- ARPAT Area Vasta Costa – Dipartimento di Livorno - prot. 2020/10611 del 11.12.2020;
- Regione Toscana - Settore Tutela della Natura e del Mare - prot. 2020/11007 del 22.12.2020;
- Regione Toscana - Settore VIA, VAS, OO. PP. di interesse strategico regionale - prot. 2021/357 del 13.01.2021

Tali apporti e contributi sono stati recepiti nell'ambito della redazione del Rapporto Ambientale.

Il Piano in oggetto insiste su area di particolare pregio naturalistico, infatti, la costa presenta valori ambientali di notevole portata; la parte nord è costituita dal Tombolo Meridionale di Cecina e Marina di Bibbona che è solo una parte dell'intera Riserva Naturale Biogenetica dei Tomboli di Cecina. Lo Stato, considerata l'elevata rilevanza degli elementi naturalistici

presenti nelle Pinete suddette ha ritenuto di sottoporre l'uso del territorio dei tomboli ad un regime vincolistico classificando Riserva Naturale Biogenetica con Decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste del 13.07.1977. Con Delibera di Consiglio Regionale n. 342 del 10.11.1998 l'area è stata individuata come sito di importanza regionale (SIR) ed in particolare come zona di protezione speciale (ZPS).

La parte di costa a sud di Marina di Bibbona, confinante con il Comune di Castagneto Carducci, è anch'essa molto interessante dal punto di vista naturalistico, qui si colloca il Padule di Bolgheri che interessa principalmente il Comune di Castagneto Carducci ed in minima parte quello di Bibbona. Esso corrisponde ad una zona umida di notevole importanza, soprattutto a livello ornitologico. Con DM 09.05.1977 è stata dichiarata "Zona di importanza internazionale" ed è inclusa tra i Siti di Importanza Regionale (SIR) e Comunitaria (SIC IT5160004) e come Zona di Protezione Speciale (ZPS IT5160004).

L'area è inoltre inclusa tra le Oasi WWF.

Entrambi sono classificati come "Siti Natura 2000" che è una rete di siti di interesse comunitario (SIC), e di zone di protezione speciale (ZPS) creata dall'Unione europea per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie, animali e vegetali, identificati come prioritari dagli Stati membri dell'Unione europea.

Per tali motivazioni si è resa necessaria la redazione di apposito Studio d'Incidenza, che ha verificato le possibili ed eventuali incidenze degli obiettivi e delle azioni del Piano sul suddetto sistema ambientale e che sarà sottoposto alla Regione Toscana, quale Autorità Competente ai sensi dell'art. 87 comma 3 della L.R.T. 30/2015 e s.m.i., per la Valutazione d'Incidenza.

La documentazione complessiva relativa al **Quadro Valutativo (QV) VAS** è composta da:

Doc. QV01 – Rapporto Ambientale

Doc. QV 01a - Allegato A al Rapporto Ambientale – Schede di Valutazione

Doc. QV02 – Sintesi non Tecnica

Doc. QV03 – Studio d'Incidenza

## **6. ADEMPIMENTI RELATIVI AL D.P.G.R. n. 5/R/2020**

Con PEC del Comune di Bibbona, prot. n. 2654 del 01.04.2021, è stato provveduto al deposito, presso la Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, degli Elaborati e delle Schede, ai sensi di quanto disposto con D.P.G.R. del 30.01.2020 n. 5/R, attuativo dell'art. 104 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i..

L'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore, con nota pervenuta al Comune di Bibbona in data 08.04.2021, prot. n. 2811, attesta l'avvenuto deposito della documentazione suddetta relativa al Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina in esame, così come previsto dalla normativa regionale di riferimento, comunicando la data di acquisizione della stessa e il numero di deposito: n. 462 del 08.04.2021.

## **7. PARERI**

In data 13.04.2021 è stato acquisito il "PARERE FAVOREVOLE" della Commissione Tecnica Interna ai sensi dell'articolo 7 bis del Regolamento Edilizio del Comune di Bibbona, in qualità di "Commissione Urbanistica", con verbale n. 2/2021 – 7.

## 8. PROCEDIMENTO

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il Consiglio Comunale possa adottare il Piano di iniziativa pubblica in oggetto.

L'iter di adozione seguirà il procedimento disposto dall'art. 111 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.. Riguardo all'iter per la VAS seguirà il procedimento disposto dagli artt. 25, 26 e 27 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i..

Il presente Piano, inoltre, interessando beni paesaggistici, verrà trasmesso, prima della sua approvazione, alla Regione, così come definito dall'art. 23 "Disposizioni transitorie" della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.C.R. n. 37 del 27.03.2015, pubblicato sul BURT del 20.05.2015.

## 9. ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per tutto quanto sopra esposto, il sottoscritto Geom. Sandro Cerri, Responsabile dell'Area 4 – "Edilizia Privata e Urbanistica", in qualità di **Responsabile del Procedimento** in relazione al "Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina",

### Visti

- Gli elaborati costituenti il "Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina" presentati per l'adozione, come dettagliatamente descritti nelle pagine precedenti della presente Relazione;
- il vigente Piano Strutturale;
- il Piano Strutturale Intercomunale adottato in forma associata tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo;
- Il vigente Regolamento Urbanistico;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Livorno approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009;
- il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico (PPR), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, pubblicato sul BURT del 20.05.2015;

### Viste

- la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i. in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA);
- la Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";
- la Legge Regionale Toscana 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico – ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/2000 ed alla L.R. 10/2010";
- il R.D. n. 327 del 30.03.1942 "approvazione del testo definitivo del Codice della Navigazione";
- il D.P.R. n. 631 del 28.06.1949 "approvazione del Regolamento per la Navigazione";

### Rilevata

- la compatibilità con gli obiettivi del Piano Strutturale vigente e con quelli del Piano Strutturale Intercomunale in forma associata tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo adottato;
- la compatibilità con il Regolamento Urbanistico vigente;

- la compatibilità delle previsioni con gli atti della programmazione e pianificazione territoriale della Regione e della Provincia;
- la compatibilità con il Codice della Navigazione e con il relativo Regolamento per la Navigazione;

### **Tenuto conto**

- che il presente Piano, interessando beni paesaggistici, verrà trasmesso, prima della sua approvazione, alla Regione, così come definito dall'art. 23 "Disposizioni transitorie" della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.C.R. n. 37 del 27.03.2015, pubblicato sul BURT del 20.05.2015;

## **ACCERTA E CERTIFICA**

### **ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.,**

- Che il procedimento per la formazione del Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina, si è svolto nel rispetto della L.R.T. 65/2014 e delle ulteriori norme legislative e regolamentari vigenti in materia.
- Che, *ai sensi del comma 2, lettera a) dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 (coerenza esterna)*, il Piano risulta coerente con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, ovvero, con il Piano Regionale di Indirizzo Territoriale approvato con DCR del 24 luglio 2007, n. 72, con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con DCR del 27.03.2015, n. 37, con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009 e tiene conto dei piani e dei programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti.
- Che, *ai sensi del comma 2, lettera b) dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 (coerenza interna)*, il Piano risulta coerente con il Piano Strutturale Comunale vigente e con il Piano Strutturale Intercomunale adottato in forma associata tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo ed è coerente altresì con il Regolamento Urbanistico vigente.
- Che il Piano in oggetto rispetta le disposizioni previste *al comma 2, lettere c) d) e) f) dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014.*
- *Che sono stati acquisiti i pareri previsti da disposizioni di leggi e regolamenti, ed in particolare:*
  - in osservanza alle Istruzioni tecniche di cui al Regolamento Regionale n. 5/R/2020 attuativo dell'art. 104 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., si attesta il Deposito all'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore in data 08.04.2021 al n. 462.
  - il "Parere Favorevole" della Commissione Tecnica Interna, con funzioni di Commissione Urbanistica, in data 13.04.2021 con Verbale n. 2/2021 – 7.
- Di aver acquisito il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione da allegarsi alla deliberazione di adozione del Piano unitamente alla presente Relazione.

*Bibbona, 15 Aprile 2021*

**Il Responsabile del Procedimento**

**Geom. Sandro Cerri**

(Documento firmato digitalmente)  
ai sensi del Codice dell'Amministrazione  
digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.